

PARTICOLARE RILIEVO ASSUMONO LE ATTIVITÀ LEGATE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA APPROVATA DAL RINNOVATO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ALL'INTRODUZIONE DELLE DIVERSE MODALITÀ DI LAVORO PER PROGETTI.

Con la nuova struttura è stata creata la Direzione disattivazione impianti del ciclo del combustibile, alla quale è stata delegata la responsabilità degli impianti di proprietà Enea e sue partecipate affidati alla gestione di SOGIN.

Particolare rilievo hanno, inoltre, assunto la creazione dell'Unità di Staff, denominata Auditing e Garanzia Qualità, con compiti, tra gli altri, di verifica dell'osservanza del modello di gestione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, introdotta dal D.Lgs. 231/01 e la creazione dell'Unità di Staff Coordinamento licensing alla quale è stato demandato il compito di mantenere i rapporti con i titolari dei processi autorizzativi (APAT, Ministero Ambiente, Ministero Attività Produttive), necessari al corretto svolgimento delle attività di smantellamento e messa in sicurezza affidate a SOGIN.

Positivi riflessi sono altresì derivati dal potenziamento di alcune funzioni, quale quella di acquisti e appalti, resosi necessario per garantire una corretta e tempestiva gestione della crescente attività contrattuale della Società. L'incremento del personale ha risentito, oltre a ciò, del nuovo Programma di Disattivazione degli impianti, che prevede una notevole accelerazione delle attività di smantellamento, soprattutto nel breve periodo. Da ricordare, infine, i riflessi derivanti dai nuovi compiti

attribuiti formalmente, dopo i necessari lavori preparatori, a SOGIN dal decreto legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito con legge 24 dicembre 2003, n. 368 per la realizzazione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi (art.1, comma 2) e per la messa in sicurezza dei materiali di 1° e 2° categoria (art. 3, comma 1 bis).

L'aumentata consistenza del personale ha comportato la necessità di prendere in locazione un ufficio limitrofo alla sede sociale.

LA CONSISTENZA

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2002 è riportata nel prospetto a piè di pagina.

Il turn over ha interessato 59 unità in entrata contro 24 unità in uscita.

Le nuove assunzioni hanno riguardato posizioni, presso le centrali e presso la Sede, inquadrare nelle varie categorie professionali, necessarie all'adempimento dei nuovi compiti assegnati alla società. In particolare, anche in seguito alla ristrutturazione, è stato completato l'organico di alcune centrali, che presentavano carenze di risorse adeguate in quantità, anche in vista dell'ulteriore accelerazione delle attività di smantellamento. Sono state rinforzate alcune strutture di sede, sia quelle chiamate a svolgere,

PERSONALE DIPENDENTE	CONSISTENZA AL 31.12.2003	CONSISTENZA AL 31.12.2002
Dirigenti	37	34
Quadri	147	141
Impiegati	330	310
Operai	148	142
Totale	662	627

in seguito all'accelerazione, compiti più gravosi, come la struttura di coordinamento dello smantellamento delle centrali e la funzione acquisti e appalti, sia quelle costituite ex novo in seguito ai nuovi compiti affidati alla società, come la struttura relativa allo smantellamento degli impianti Enea ed FN in gestione a SOGIN, quella relativa al deposito nazionale e allo stoccaggio del combustibile, nonché le strutture dell'internal auditing e del coordinamento degli iter autorizzativi.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea e distaccato da FN presso gli impianti affidati in gestione a SOGIN. Il costo di tale personale è esposto separatamente nel conto economico gestionale più avanti riportato, in quanto è a carico diretto di Enea e di FN e a tali soggetti rimborsato da SOGIN.

Sul fronte delle uscite si segnala l'incremento dell'utilizzo dei prepensionamenti, attraverso la corresponsione di incentivi economici, largamente compensati dal minor costo delle nuove risorse con inquadramento inferiore.

Tali uscite e la successiva acquisizione di personale meglio orientato a soddisfare, per la sua competenza, la missione societaria hanno contribuito alla diversificazione delle professionalità esistenti in SOGIN. A seguito della messa in liquidazione, con decorrenza 1° luglio 2003, del consorzio SICN, il relativo personale, ammontante a 11 unità ivi distaccate, è ritornato in SOGIN.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Con l'insediamento, nel novembre 2002, del nuovo Consiglio di Amministrazione di SOGIN, si è provveduto, nel marzo 2003, alla riorganizzazione della struttura societaria con l'assegnazione delle relative responsabilità. La nuova organizzazione della società, così come previsto dal vigente protocollo regolante le relazioni industriali, è stato oggetto di confronto con le Organizzazioni

Sindacali Nazionali sulle modalità di realizzazione della nuova struttura societaria e i relativi riflessi sul personale di Sede.

La nuova organizzazione è stata inoltre oggetto di consultazioni con le Organizzazioni Sindacali Regionali per l'esame dei riflessi derivanti sul personale delle centrali.

Il confronto con le Organizzazioni Sindacali, svoltosi in un clima di fattiva collaborazione, si è concluso nell'anno con esito positivo.

Ulteriore attività di relazioni industriali si è resa necessaria a seguito della Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza e dei successivi atti emanati dal Commissario delegato all'emergenza, che hanno disposto, in anticipo rispetto alla data prevista del 31 dicembre 2003, il trasferimento a SOGIN delle licenze e autorizzazioni degli impianti di produzione del combustibile nucleare e di ricerca del ciclo del combustibile nucleare di proprietà dell'Enea e della sua partecipata FN SpA e il comando e distacco del relativo personale.

Si è quindi provveduto a svolgere la necessaria attività di armonizzazione normativa e retributiva tra il contratto Enea, il contratto disciplinante il rapporto di lavoro di FN SpA e il contratto relativo al settore elettrico applicato al personale SOGIN.

L'armonizzazione è necessaria per consentire l'ordinato trasferimento in SOGIN dei lavoratori che svolgono oggi la loro attività nei ricordati impianti in regime di comando o distacco, una volta trasferiti a SOGIN i rami di attività dedicati alla produzione e ricerca del ciclo del combustibile nucleare ora di proprietà di Enea ed FN SpA.

PIANIFICAZIONE SVILUPPO RISORSE

Nel 2003, sono state assunte sia risorse con specifiche

professionalità, in relazione alle attività di smantellamento autorizzate, sia figure professionali per attività di supporto.

In prevalenza, le suddette risorse, in possesso di laurea o diploma, hanno un'età media di 26 anni. L'inserimento in organico di personale giovane, insieme alle cessazioni di personale più anziano, ha comportato un abbassamento dell'età media aziendale. Per le attività di project management, è stata dedicata una particolare attenzione alla ricerca di personale e allo sviluppo professionale delle risorse già presenti in azienda, in relazione alla nuova organizzazione aziendale che prevede il lavoro per progetti.

FORMAZIONE

È proseguito l'impegno formativo finalizzato a incrementare l'elevato standard professionale del personale in relazione anche alle trasformazioni organizzative e tecnologiche affrontate dalla Società e al ruolo che intende mantenere, in modo diretto, nel processo di smantellamento degli impianti.

Oltre a iniziative dedicate alla formazione tecnico-specialistica, nel 2003 è stato realizzato un articolato programma di corsi di Project management, finalizzato al consolidamento della cultura del lavoro per progetti, al quale hanno partecipato esperti e responsabili delle centrali e di Sede e giovani laureati di nuovo inserimento. A integrazione del programma, è stato organizzato un apposito workshop per i Responsabili delle Direzioni e delle Aree SOGIN.

Si è avviato un nuovo ciclo di formazione dedicato a risorse chiave di recente inserimento in azienda, mentre per le altre risorse chiave con maggiore anzianità aziendale sono stati realizzati appositi corsi di formazione sia tecnica sia gestionale, oltre a iniziative specifiche mirate allo

sviluppo di comportamenti organizzativi attesi (per esempio lavorare in gruppo).

COMUNICAZIONE INTERNA

Nell'ambito dell'attività di comunicazione interna svolta nel 2003, il sito intranet "Soginweb" ha permesso di trasmettere e diffondere a tutti i livelli le informazioni riguardanti i vari aspetti della vita aziendale.

Particolare importanza ha avuto la Convention aziendale "Noi SOGIN", realizzata a fine anno con l'obiettivo di sviluppare e consolidare il senso di appartenenza e di promuovere la condivisione della missione aziendale.

Si è trattato di un evento al quale, per la prima volta nella storia della Società, ha partecipato l'intera popolazione aziendale, grazie anche al collegamento in videoconferenza delle sedi distaccate, inclusi gli impianti Enea ed FN.

È in corso di definizione un piano di comunicazione interna, che permetterà una dinamica più ordinata della comunicazione attraverso la valorizzazione dei suoi vari aspetti, orientati alla vera e propria informazione e alle diverse attività formative.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società ha redatto nel 2000 un apposito piano che individua le misure minime di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali, di cui alla Legge 675/96 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Tale piano è sistematicamente aggiornato con cadenza annuale per tenere conto degli sviluppi tecnologici e degli aggiornamenti delle procedure e dei sistemi in uso nell'azienda, oltre che dell'esperienza maturata nell'applicazione delle misure di sicurezza in questione.

GENERALITÀ

Ai fini della presentazione e illustrazione dei risultati economici e finanziari, le attività svolte in ambito SOGIN sono articolate in:

- a) attività di cui al decreto interministeriale 26 gennaio 2000: disattivazione delle centrali; disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile; sistemazione del combustibile (commessa nucleare);
- b) attività regolate dall'ordinanza n. 3267 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2003;
- c) Consorzio SICN;
- d) servizi a terzi.

Le attività di cui alla lettera a) sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico.

Specificamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica GRTN da chi accede e usa la medesima.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da SOGIN per queste attività trovano integrale copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari).

Tali fondi, accantonati da Enel nell'ipotesi di smantellamento differito degli impianti, non sono sufficienti a coprire tutti gli oneri attualmente previsti e quindi costituiscono una anticipazione a valere sul costo a vita intera della commessa nucleare. Nello Stato patrimoniale tale anticipazione trova collocazione tra i debiti nella posta "Acconti nucleari".

In effetti il programma nucleare si sviluppa in ambito SOGIN in un contesto diverso rispetto a quello in cui in precedenza operava l'Enel, avendo SOGIN come compito istituzionale prevalente quello di portare a chiusura il programma nucleare in Italia. Conseguentemente gli oneri relativi a tale programma non rappresentano per SOGIN una passività come in Enel, coperta da appositi fondi,

bensì oneri per l'esecuzione di lavori per i quali sono riconosciuti per legge i corrispondenti ricavi.

Tenuto conto del quadro normativo sopra esposto, il valore della produzione è determinato in modo tale che il conto economico di queste attività chiuda a zero dopo le imposte. Al contempo, sono rilevati a bilancio gli scostamenti economici in positivo o in negativo rispetto agli oneri riconosciuti dall'Autorità con la sua delibera n. 71 del 23 aprile 2002.

Le attività di cui alla lettera b) svolte nell'arco del 2003 sono state finalizzate alla messa in sicurezza di materiali nucleari riconducibili agli impianti e al combustibile di cui al decreto interministeriale 26 gennaio 2000 già citato. Per tale motivo è previsto che i relativi costi trovino copertura nell'ambito degli oneri generali del sistema elettrico e il corrispondente conto economico chiude pertanto a zero.

Per le attività di cui alla lettera c), in relazione alle attività consortili, nel bilancio di SOGIN figurano i costi direttamente sostenuti da SOGIN stessa, a cui si contrappongono ricavi della stessa entità. Per tale motivo anche la parte relativa al Consorzio SICN chiude in pareggio.

Per le attività di cui alla lettera d), nel relativo conto economico si evidenzia un utile in relazione alla remuneratività di queste attività.

IL VALORE ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMessa NUCLEARE

Con la Delibera 71/02 del 23 aprile 2002, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha per la prima volta rideterminato, per il triennio 2002-2004, gli oneri per la disattivazione delle centrali e degli impianti e la sistemazione del combustibile di cui all'art. 8, comma 1, lettera c), del DM 26 gennaio 2000.

Gli oneri relativi alle centrali e al combustibile, esposti nel programma presentato da SOGIN a settembre 2001, sono stati riconosciuti al netto degli imprevisti, avendo l'Autorità ritenuto opportuno riconoscere a SOGIN le spese

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per eventi imprevisti solo a consuntivo e sulla base di giustificazioni analitiche e dettagliate. Gli oneri complessivamente riconosciuti per il triennio 2002-2004 ammontano a 362,1 milioni di euro, a fronte dei quali il credito di SOGIN nei confronti della Cassa Conguaglio Settore Elettrico è stato incrementato al 1° gennaio 2002 di 17,1 milioni di euro a partire dal residuo valore di 345 milioni di euro al 31 dicembre 2001.

Gli oneri relativi agli impianti del ciclo del combustibile, esposti nel programma 2001 predisposto dal Consorzio SICN, sono stati parzialmente riconosciuti al Consorzio medesimo, nella misura di 106,2 milioni di euro sempre per il triennio 2002-2004.

L'aggiornamento dei programmi successivamente inoltrati all'Autorità a settembre 2002 e a settembre 2003 ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro complessivo in termini di obiettivi. Per quanto riguarda la stima dei costi complessivi dell'intero programma, nel 2003 è stata confermata quella già presentata nel 2002, che, limitatamente alla disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile, incrementava quelli inizialmente ipotizzati nel

2001. Tale stima, relativamente all'intero programma e a partire dal 1° gennaio 2001, è pari a circa 2,6 miliardi di euro a moneta 2001 per la disattivazione delle centrali e la sistemazione del combustibile e a circa 0,9 miliardi di euro a moneta 2002 per la disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile.

Nelle tabelle che seguono si evidenziano i predetti costi complessivi per la disattivazione delle centrali e per la sistemazione del combustibile così come esposti nel documento inviato all'Autorità a settembre 2001. La stima dei costi per la chiusura del ciclo del combustibile è articolata in tre distinte partite: la sistemazione del combustibile irraggiato che si prevede di stoccare temporaneamente prima del conferimento al deposito nazionale; la sistemazione della quota parte SOGIN del combustibile della centrale di Creys-Malville, che si prevede di trasferire direttamente dalla Francia al deposito nazionale; la sistemazione del combustibile irraggiato che sarà prima trattato in Inghilterra e i cui prodotti post trattamento saranno trasferiti direttamente al deposito nazionale.

STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DELLE CENTRALI, IN MILIONI DI EURO

CENTRALE	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2001	COSTI SOSTENUTI	
		DAL 1.1.2001	NEL 2003
Caorso	568	48,4	15,8
Garigliano	311	16,8	5,9
Latina	615	25,7	9,3
Trino	291	28,0	9,5
Totale	1.785	118,9	40,5

STIMA DEI COSTI DELLA CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

COMBUSTIBILE	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2001	COSTI SOSTENUTI	
		DAL 1.1.2001	NEL 2003
In Italia da non trattare	93	4,0	1,6
Creys-Malville	104	15,6	5,3
Da trattare in Inghilterra	417	84,6	43,7
Totale	614	104,2	50,6

Ai costi riportati nelle due precedenti tabelle devono aggiungersi i costi per attività tecniche a carattere generale, attività di supporto, funzionamento sede centrale e imposte per complessivi 250 milioni di euro. I costi registrati dal 1° gennaio 2001 per queste attività ammontano a 61,8 milioni di euro di cui 22,7 milioni di euro nel 2003. Per quanto riguarda la stima dei costi per la disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile, la tabella che segue riepiloga i principali dati presentati con il documento inoltrato all'Autorità a settembre 2002.

Anche in questo caso, ai costi riportati nella tabella sottostante vanno aggiunti quelli per attività tecniche a carattere generale e di supporto per un totale di 62 milioni di euro. I costi sostenuti da SOGIN nel 2003 per tali attività, incluse le imposte, ammontano a 3,3 milioni di euro.

Relativamente al triennio 2002-2004 e limitatamente alla disattivazione delle centrali e alla sistemazione del combustibile, la tabella che segue evidenzia nell'ordine:

- › il preventivo degli oneri riconosciuti dall'Autorità per la disattivazione delle centrali e la sistemazione del combustibile;
- › il valore economico delle attività svolte nel 2003 e cioè la quota parte degli oneri riconosciuti a preventivo per dette attività; quota parte determinata in funzione

della stima dell'avanzamento delle attività stesse, in base a un sistema di rilevazione in corso di sperimentazione;

- › i costi e oneri effettivi sostenuti nel 2003, incluse le imposte;
- › la differenza tra valore economico e costi sostenuti, ovvero lo scostamento economico tra preventivi e consuntivi.

I costi sono poi suddivisi tra quelli direttamente correlati all'avanzamento verso la condizione finale prevista dai programmi di decommissioning e chiusura del ciclo del combustibile e quelli connessi al mantenimento in sicurezza delle centrali e alla gestione del programma nel suo complesso (non commisurati all'avanzamento).

Lo scostamento negativo connesso alle attività di smantellamento è riconducibile essenzialmente a particolari prescrizioni autorizzative e alla necessità, non prevista, delle valutazioni di impatto ambientale e di stoccaggio in sito, in appositi depositi temporanei, dei rifiuti radioattivi. Lo scostamento negativo connesso al riprocessamento è riconducibile essenzialmente alle modalità di gestione dei contratti in essere con BNFL. Al fine di contenere le incertezze economiche insite in questo tipo di contratti, nel corso del 2003 si è trasformato uno di questi, il "Service Agreement", da "cost plus" a "fixed price", con il conseguente pagamento di un premio di rischio alla BNFL stessa.

STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO		
IMPIANTO	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2002	COSTI SOSTENUTI NEL 2003 (*)
Trisaia	210	2,0
Casaccia	274	1,9
Saluggia (EUREX)	273	2,3
Bosco M. (FN)	43	2,1
Totale	800	8,3

(*) Riporta solo i costi sostenuti da SOGIN.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALORE ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2003 E SCOSTAMENTO RISPETTO AI COSTI SOSTENUTI

DISATTIVAZIONE CENTRALI E SISTEMAZIONE DEL COMBUSTIBILE				
(MILIONI DI EURO)	ONERI RICONOSCIUTI 2002-2004	VALORE ECONOMICO 2003	COSTI, ONERI E IMPOSTE EFFETTIVI 2003	SCOSTAMENTO 2003
Costi non commisurati all'avanzamento	172,1	57,4	57,7	-0,3
Costi di personale (*)	108,2	36,1	34,7	1,4
Risorse esterne per program management e altro	32,1	10,7	11,7	-1,0
Risorse esterne per mantenimento in sicurezza	31,8	10,6	11,3	-0,7
Caorso	14,0	4,7	4,6	0,1
Garigliano	4,8	1,6	1,5	0,1
Latina	6,2	2,1	2,5	-0,4
Trino	6,8	2,2	2,7	-0,5
Costi commisurati all'avanzamento	190,0	45,6	56,1	-10,5
Risorse esterne per smantellamento	70,1	2,5	6,2	-3,7
Caorso	36,6	1,9	2,0	-0,1
Garigliano	14,0	0,5	1,0	-0,5
Latina	14,5	0,9	1,5	-0,6
Trino	5,0	-0,8	1,7	-2,5
Risorse esterne per combustibile	119,9	43,1	49,9	-6,8
Stoccaggio combustibile irraggiato	49,9	8,2	6,6	1,6
Riprocessamento	70,0	34,9	43,3	-8,4
Totale generale	362,1	103,0	113,8	-10,8

(*) Include il personale comandato e distaccato.

Un aumento dei costi si è avuto anche per il contratto di riprocessamento di combustibile della centrale di Garigliano del 1968. Il combustibile oggetto di questo contratto è stato riprocessato nel 2001 e il relativo prezzo è stato rivalutato sulla base degli indici inflattivi reali.

Degli scostamenti si dà conto all'Autorità con l'aggiornamento annuale dei programmi e dei costi stabilito dal DM 26 gennaio 2000, anche in vista del loro esame complessivo in occasione della prossima determinazione degli oneri nucleari da parte dell'Autorità stessa. Per quanto riguarda gli impianti del ciclo del combustibile, lo scostamento non è al momento rilevato sia perché

la stima degli oneri complessivi è in corso di rivalutazione sia perché quella della percentuale di completamento delle attività di smantellamento di questi impianti non è ancora disponibile in considerazione del loro recente affidamento a SOGIN.

IL CONTO ECONOMICO GESTIONALE

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata, per i totali, con quella dell'esercizio precedente. I costi di ciascuna attività includono sia quelli diretti che la relativa quota parte di indiretti. I costi indiretti si riferiscono ad attività non specificatamente rivolte all'una o

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

all'altra commessa come: amministrazione e controllo di gestione, servizi generali di sede centrale, sistemi informativi, servizi legali, sviluppo sistemi di qualità e attività commerciali. La ripartizione di questi oneri su ciascuna commessa è operata forfetariamente in base ai costi diretti di personale.

Le denominazioni adottate in tabella sono le seguenti:

- I) "Centrali": disattivazione delle centrali;
- II) "Impianti": disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile;
- III) "Combustibile": sistemazione del combustibile;
- VI) "Emergenza": attività regolate dall'ordinanza n. 3267 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2003;

V) "SICN": attività svolte per il Consorzio SICN;

VI) "Terzi": servizi a terzi.

In assenza di scostamenti economici rispetto al Programma 2001, il "Valore economico" delle attività di cui al decreto interministeriale 26 gennaio 2000 totalizzerebbe quanto necessario per chiudere il conto economico di commessa a zero. La differenza tra oneri riconosciuti e costi a consuntivo rende necessario evidenziare, ai fini del pareggio del conto economico di commessa, uno "Scostamento" commentato nel precedente paragrafo sul valore economico di queste attività.

Il risultato relativo alle attività di "Emergenza" e per il

CONTO ECONOMICO GESTIONALE, IN MIGLIAIA DI EURO								
	CENTRALI	IMPIANTI	COMBUSTIBILE	2003			TOTALE	2002
				EMERGENZA	SICN	TERZI		TOTALE
Valore economico	58.325	11.603	44.624	2.352	632	10.493	128.029	95.798
Costi e oneri	60.646	11.472	51.954	2.352	632	9.786	136.842	92.242
costo del lavoro (*)	32.985	1.852	1.721	863	494	3.828	41.743	38.502
personale comandato e distaccato	14	2.127	0	0	0	2	2.143	34
materiali	3.124	250	1.594	271	0	164	5.403	4.233
prestazioni di servizi (**)	18.798	6.480	41.168	1.193	25	4.876	72.540	34.858
godimento beni di terzi	1.443	121	7.312	2	113	183	9.179	8.516
oneri diversi di gestione	1.402	103	70	2	0	298	1.875	2.012
ammortamenti e svalutazioni	2.873	539	89	21	0	435	3.957	3.295
oneri straordinari netti	2	0	0	0	0	0	2	1.193
sopravvenienze attive (***)								-401
Risultato gestionale	-2.321	131	-7.330	0	0	707	-8.813	3.556
Scostamento (****)	-3.425	0	-7.367	0	0	0	-10.792	2.906
Risultato prima delle imposte	1.104	131	37	0	0	707	1.979	650
Imposte sul reddito di esercizio	1.104	131	37	0	0	468	1.740	416
Risultato di periodo	0	0	0	0	0	239	239	234

(*) Comprende il costo del personale SOGIN presso i Ministeri delle Attività Produttive e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, non retribuite dagli stessi Ministeri in quanto svolgono attività di interesse della Società.

(**) Al netto del costo del personale comandato e distaccato.

(***) Il valore del 2003 è incluso nello Scostamento per motivi di semplicità di riconciliazione con i dati esposti secondo lo schema del codice civile.

(****) Il dato del 2003, a differenza di quello dell'anno precedente, è espresso al lordo delle sopravvenienze attive per i motivi sopra detti.